



STATI GENERALI DEI GEOLOGI DELLA LOMBARDIA- 2012

Documento programmatico deliberato dall'assemblea

Tutti gli interventi dei vari relatori e le osservazioni portate dai partecipanti all'Assemblea degli Stati Generali dei Geologi della Lombardia del 13 e 14 aprile 2012 confermano il crescente stato di difficoltà in cui operano i Geologi nella nostra Regione e, più in generale, in tutto il Paese. Le criticità dei Geologi colpiscono in modo più o meno rilevante anche le altre Professioni Tecniche.

Le criticità sono derivate da cause diversificate non ultime un demagogico attacco ai "Professionisti" in senso lato quasi che le professioni tecniche (geologi, ingegneri, agronomi forestali e geometri) fossero equiparabili alle professioni che operano in effettivo regime protezionistico. Bisogna, peraltro, considerare che l'attuale regime ordinamentale previsto dalla normativa vigente e comune a quasi tutte le professioni, presenta oggettivamente delle limitazioni e in parte è anacronistico.

Ma le criticità derivano anche da cause interne alla nostra categoria; in primo luogo uno scadimento progressivo della qualità della preparazione di base, dell'aggiornamento tecnico scientifico e conseguentemente delle prestazioni professionali stesse che vengono penalizzate da una concorrenza basata solo su criteri puramente monetari.

Obiettivi e programmi dell'OGL

Preso atto del riconoscimento a tutti i livelli (libera professione, P.A., enti ed aziende private) del ruolo del geologo professionista si deve passare all'affermazione della nostra professionalità, come peculiare e indispensabile in molti settori, dalla geologia applicata e geotecnica alla geologia ambientale, in cui il nostro background culturale è esclusivo.

E' necessario impegnarsi per contrastare la tendenza di impostare le scelte progettuali e di pianificazione esclusivamente o prevalentemente su criteri mercantili.

In una parola è indispensabile garantire un più elevato livello qualitativo delle nostre prestazioni professionali.

In base a queste considerazioni sono state avanzate proposte dai partecipanti agli Stati Generali che vengono di seguito sintetizzate.

Attività professionale e attività imprenditoriale

L'attuale normativa e le sentenze dei tribunali amministrativi intervenute stanno creando una situazione confusa e in parte contraddittoria. Inoltre, la situazione è in piena evoluzione e sono attese nuove sentenze (due in particolare da parte del Consiglio di Stato) che, si spera, possano portare maggior chiarezza. Anche la normativa connessa ai recenti "Decreti Monti" e le relative norme di applicazione ancora da pubblicare, riguardano alcuni aspetti correlati alla questione.

In questa situazione riteniamo utile, innanzitutto, tentare di chiarire lo stato reale della situazione in Lombardia e chiarire quali siano almeno gli aspetti normativi certi.

Per raggiungere tale scopo si procederà da un lato ad un censimento delle modalità di svolgimento dell'attività professionale e imprenditoriale nella nostra Regione e dall'altro ad un approfondimento con il nostro consulente legale degli aspetti normativi.

Attività dei geologi dipendenti delle P.A. e delle Aziende pubbliche

- Aumentare e favorire la presenza del geologo nelle PA per incentivare la conoscenza ed il rispetto dell'attività professionale anche attraverso la stesura di proposte normative che pongano in risalto la tutela dell'ambiente attraverso la valorizzazione del fondamentale apporto della geologia. Il raggiungimento di questo obiettivo richiede una stretta collaborazione tra geologi della P.A. e Professionisti, oggi già presente ma solo in alcune delle P.A.
- Organizzare confronti con i Tecnici delle amministrazioni locali mediante il contributo degli Enti sovracomunali, al fine di precisare gli aspetti normativi sia in campo tecnico sia in campo amministrativo (gare, bandi, ecc.), anche in considerazione delle numerose modifiche ed aggiornamenti intervenuti negli ultimi tempi.
- RICONOSCIMENTO DEL PROFILO PROFESSIONALE - instaurare un dialogo per il riconoscimento formale ed economico del profilo professionale all'interno dell'Ente di appartenenza; favorire l'iscrizione all'Albo per i dipendenti della PA; promuovere l'adesione volontaria all'APC da parte dei dipendenti pubblici esonerati dall'obbligo. Questi obiettivi potrebbero essere perseguiti dall'Ordine anche supportando i professionisti della PA sotto il profilo legale - amministrativo
- DIFFUSIONE DELLE BUONE PRATICHE - supportare la diffusione delle buone pratiche di carattere tecnico ed amministrativo realizzate presso le Pubbliche Amministrazioni, ad esempio attraverso l'organizzazione di specifici eventi, Gruppi di Lavoro e la pubblicazione sul sito dei geologi lombardi
- INSERIMENTO DEI GIOVANI - favorire l'inserimento dei giovani geologi nella PA, anche sotto forma di stage e contratti a tempo determinato, con l'esclusivo vincolo del loro utilizzo in ambito geologico e ambientale, garantendo un percorso formativo effettivo, sotto l'eventuale supervisione dell'OGL

Liberalizzazioni e nuovo Ordinamento delle Professioni

- L'abolizione delle tariffe minime in una visione moderna dell'attività professionale può essere condivisibile a condizione che tale liberalizzazione non si tramuti in una concorrenza puramente monetaria a discapito della qualità tecnica e scientifica della nostra attività professionale.
- Affidare all'Ordine Professionale una funzione prioritaria di Ente che promuova la garanzia della "qualità" reale dell'attività professionale di geologo attraverso strumenti normativi da individuare nell'ambito della revisione dell'Ordinamento delle Professioni Tecniche. Sembra anche proponibile per gli Ordini, anche attraverso l'APC, perseguire azioni di certificazione dei professionisti, similmente a quanto viene richiesto alle imprese.
- Valorizzare lo strumento dell'aggiornamento professionale continuo (APC), attraverso la verifica preventiva della qualità e validità dei corsi proposti. Nella stessa ottica si dovrà operare per garantire la partecipazione attiva agli eventi formativi la cui organizzazione dovrà essere adeguata alle richieste degli iscritti.
- Predisporre, in collaborazione con gli Enti deputati, linee guida e standards qualitativi dei servizi professionali che dovranno essere necessariamente vincolati a tutta la normativa di settore.
- Collaborazione istituzionalizzata con le università per l'organizzazione di eventi formativi e di scambio di esperienze aperti ai professionisti ed agli studenti;

Corsi di laurea e preparazione scientifica e tecnico-professionale

- Rendere periodici gli incontri e le sinergie tra Ordine dei Geologi della Lombardia e le Università Lombarde per fornire un contributo alla preparazione dei percorsi di laurea in funzione delle necessità della libera professione in una visione moderna ed aggiornata. A questo scopo si potranno organizzare anche incontri con i laureandi allo scopo di adeguatamente informarli sul ruolo, competenze e prerogative dell'Ordine Professionale, favorendo l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

La percezione del ruolo del geologo nella società

- Pubblicazione periodica sui principali quotidiani e riviste cartacee e on-line di articoli sul ruolo e la funzione sociale del geologo, attraverso una comunicazione istituzionale e tecnicamente qualificata, accessibile alle agenzie di stampa anche per evitare troppa comunicazione e la ricerca estemporanea da parte dei media dell' "esperto del momento"
- Attivazione di un ufficio stampa che si occupi di informare sulle attività proprie del geologo e sulla valenza della sua attività nella difesa del suolo, della protezione civile e del corretto utilizzo delle risorse.
- Organizzare in collaborazione con le Università Lombarde incontri divulgativi nelle scuole superiori.